



Notizie dall'Amministrazione Comunale

La nota del Sindaco Buone notizie anche se qualcuno rema contro

Cari Concittadini,
mantenuta la promessa di avviare la posa delle tubazioni del teleriscaldamento il giorno dopo l'inaugurazione della prima "tranche", il 4 aprile scorso, ci troviamo a dover gestire una fase complessa: infatti gli scavi lungo i percorsi antichi e stretti del centro storico comportano disagi e impedimenti alla normale circolazione, e producono "sorprese". Ai primi possiamo far fronte solo con un po' di pazienza, sapendo che l'impegno della nostra Amministrazione e dell'Impresa che esegue i lavori è finalizzato ad una riduzione massima della tempistica. In questo contesto posso dire con tranquillità che l'Amministrazione ha fatto tutto il possibile affinché, dopo la posa delle tubazioni e la chiusura degli scavi, siano ripristinate le normali condizioni di transito: sono già nelle casse comunali oltre 550.000 euro finalizzati alla ripavimentazione delle vie nei centri storici di Monteverdi e Canneto.

Dove purtroppo il nostro impegno non sembra trovare un adeguato riscontro è al capito-



Ecco il momento simbolico del taglio del nastro alla centrale principale del teleriscaldamento, il 4 aprile scorso. Subito dopo sono iniziati i lavori nei centri storici. I servizi a pag. 8 e 9



Intestato ai giudici Falcone e Borsellino il Centro sociale di Canneto. Nella foto il momento in cui viene scoperta la grande foto dei due magistrati uccisi dalla mafia. Servizi a pagina 12

lo "sorprese".
Le "sorprese" s'incontrano quando scavando si scoprono vecchie condutture dell'acqua, tubazioni oggi sottodimensionate o fuori norma, cavi e apparecchiature vetuste. Non sono gestite dal Comune, ma da altri Enti, che da molto tempo avevamo avvisato prospettando problemi e necessità. Con il parlare chiaro che mi è abituale, vi devo dire che non c'è stata da parte di tutti la stessa attenzione, la stessa sollecita risposta. Mentre con la Telecom abbiamo stabilito una fruttuosa collaborazione, da cui la stesura dei "carrugati", dentro i quali far scorrere i fili dell'illuminazione pubblica e

Carlo Giannoni
segue a pagina 2

segue da pag. 1

dei telefoni; e mentre l'Enel ci ha informato che non può utilizzare gli scavi in corso per interrare i cavi elettrici dovendo sottostare a particolari norme di sicurezza, il discorso con l'Asa non si è sviluppato con la sperata scioltezza. Risposte insufficienti e a volte non-risposte hanno fatto saltare i tempi di fine-lavoro previsti. Eppure sarebbe interesse dell'Asa approfittare dello scavo, fatto

a nostre spese, per cambiare una vecchia tubazione o un raccordo ormai logoro e non rinviare l'intervento a quando verrà segnalata l'inevitabile rottura, allora pagando a proprie spese il costo dello scavo e caricando sulle bollette dei cittadini il costo della perdita di acqua. Non vi nascondo che ci sono stati momenti di forte tensione.

Ma sulla nostra strada, per fortuna, ci sono anche "momenti" di segno diverso. Tra questi, segnalo l'effetto positivo pro-

dotto dalla partecipata cerimonia del 4 aprile. I riconoscimenti avuti in quella occasione, le attestazioni di serietà al lavoro fatto, sicuramente hanno rafforzato i rapporti istituzionali e creato inattese disponibilità: non altrimenti si può spiegare l'attenzione tutta nuova alle nostre richieste per il teleriscaldamento, ciò che ha reso possibile ottenere nuovi contributi con una (relativa) facilità, inimmaginabile in precedenza. Anche grazie a ciò - oltre che in primo luogo

all'impegno di tutti coloro che lavorano per quella che giustamente è stata definita una "impresa storica" - passo dopo passo allunghiamo il percorso del teleriscaldamento: ad ottobre speriamo di allacciare circa 120 utenze e a quel punto saremo quasi in pareggio con i costi di ammortamento. E' una buona notizia che ci accompagna nell'estate che auguro a tutti voi, cari Concittadini, di trascorrere al meglio, in serenità. **c.g.**

Il neo consigliere Quaglierini non ha fatto a tempo a sedersi in consiglio comunale che si è trovato subito coinvolto nel vivo dell'attività amministrativa.

"E' così - racconta - Il sindaco Giannoni ha ritenuto di impegnarmi nella delicata questione degli allacci del teleriscaldamento alle case popolari di Monteverdi. Sono convinto che il teleriscaldamento porterà sicuri benefici e prospettive se sapremo, tutti insieme, farne un trampolino verso il progresso e il benessere. Si tratta, dunque, di una opportunità che va colta anche da chi risiede nelle case a canone agevolato".

Da parte di alcuni inquilini è stato però obiettato che non essendo loro proprietari dell'appartamento in cui abitano, il costo dell'allaccio avrebbe dovuto essere messo a carico dell'effettivo proprietario, cioè l'Apes.

"L'Amministrazione comunale, a fronte delle riserve che si erano manifestate, si è impegnata a trovare con Apes, l'ente che gestisce le case popolari di tutta la provincia, una soluzione condivisa da tutti".

Ed è stata trovata in quali termini?

"Il servizio, compreso l'allaccio, ma escluso il consumo, viene garantito contro un impegno da parte degli inquilini di 50 euro mensili per 5 anni. Per arrivare a questo si è trovata una mediazione tra esigenze di Apes, ricerca dei fondi, disponibilità del Comune e soprattutto dei cittadini. La

Un buon accordo per riscaldare le case popolari

Affidata al neo consigliere di maggioranza Carlo Quaglierini la questione degli allacci



Carlo Quaglierini



cifra di 50 euro corrisponde a due buste della spesa ed in famiglia fanno comodo, ma il risparmio rispetto ad altre fonti si vedrà rapidamente. Detto anche in generale, più saranno le adesioni e prima vedremo i risultati positivi".

A conclusione di questa prima Carlo Quaglierini ha parole di ringraziamento per tutti coloro che in questi primi mesi di attività amministrativa "mi hanno dato suggerimenti e sopportato la mia inesperienza con paziente disponibilità".

E aggiunge: *"Confesso che non è stato facile rubare un*

po' di tempo alla famiglia, al lavoro, alle passioni ma... a Monteverdi mi sento a casa".

Carlo Quaglierini è entrato in consiglio comunale nel febbraio scorso, in seguito alle dimissioni di Lucia Bottai. 37 anni, sposato con Lisa da 11 anni, papà di Carlotta e Lorenzo, è funzionario di banca, responsabile della sede di Castelfranco di Sotto (Pisa) del Credito Cooperativo di Signa ed opera tra S.Croce sull'Arno e Pontedera. La passione per la caccia gli ha fatto scoprire Monteverdi alcuni anni fa, ha acquistato un piccolo appartamento al Castelluccio dove con la famiglia trascorre tutte le ferie e buona parte dei fine settimana. E' alla sua prima esperienza di amministratore pubblico, ma per il suo lavoro si trova spesso ad operare con Enti locali e associazioni.

Pro Loco dona defibrillatore

La Pro Loco di Monteverdi ha donato un defibrillatore e uno speciale seggiolino pieghevole alla Misericordia, destinando all'acquisto i fondi raccolti nell'organizzazione delle sagre estive in piazza San Rocco: il ricavato di tante feste torna così ai cittadini sotto forma di una importante apparecchiatura sanitaria: "Il più vicino ospedale - ha sottolineato il governatore Gianluca Guidi nell'esprimere la gratitudine della Fraternità monteverdina al presidente della Pro Loco Rino Dalla Palma - è a 37 chilometri dal nostro paese: le situazioni di urgenza a causa di questa distanza possono diventare emergenza, e il defibrillatore è uno strumento indispensabile in molti di questi casi".

Sul tavolo
del sindaco

Strade subito sistemate e p.za Convento nuova

Oltre 700.000 euro per i lavori di ripristino dopo gli scavi per il teleriscaldamento. Soluzione condivisa per la pedonalizzazione

Non c'è solo il teleriscaldamento nell'agenda del Sindaco, grandi e piccoli problemi da risolvere sono il pane quotidiano del primo cittadino. Ma anche se il piano di lavoro e i relativi finanziamenti sono tutti a posto, il teleriscaldamento è un'opera di tale portata da restare comunque al centro dell'attività amministrativa. Solo che adesso il centro dell'attenzione si è spostato al "dopo". Squarciare strade, rughe, piazzette si fa presto, posare le tubazioni anche, ma poi c'è da lavorare per rimettere tutto in ordine, e che sia un po' più funzionale di prima, più gradevole alla vista di prima.

"Preoccupati di ripristinare al meglio possibile le vie del paese – commenta il sindaco Carlo Giannoni – ci siamo impegnati su vari fronti per acquisire i necessari finanziamenti: abbiamo ottenuto contributi aggiuntivi dalla Regione, in parte abbiamo attinto al nostro bilancio, in totale per la ripavimentazione disponiamo in 307.000 euro per Monteverdi e 250.000 euro per Canneto, più 183.000 euro per la sistemazione di piazza del Convento. Per adeguarci alle normative della finanza locale, i lavori del Teleriscaldamento a Canneto vengono fatti direttamente dal Comune, mentre nel capoluogo vi provvede la Monteverdi Energia".

Sono interventi che per la configurazione delle zone interessate arrecano disagi. Si sapeva, sul campo la conferma e il Sindaco invita i Compaesani ad avere pazienza **"perchè si cerca di fare quanto serve nel più breve tempo possibile"**. Anche con qualche sfuriata verso l'Asa che un po' latita e comunque non approfitta come dovrebbe degli scavi già fatti per rinnovare gli impianti di sua competenza.

Nel complesso delle opere di ripristino un capitolo a parte riguarda l'intervento in piazza del Convento:

"Abbiamo a disposizione 183.000 euro per un lavoro importante di miglioramento dell'arredo urbano. Il progetto dell'arch. Massimo Bartolozzi prevede la creazione di un'area pedonalizzata davanti alla posta e all'ex banca, e l'istituzione del senso unico nella parte non sopraelevata con direzione Piazza della chiesa. Di conseguenza scompariranno alcuni degli attuali spazi di parcheggio, ma ne resteranno quattro-cinque dove la sosta verrà regolamentata o con parchimetro o con disco orario lasciando comunque mezzora o più di tempo libero per chi ha necessità di fermarsi per fare la spesa. Stiamo aperti ai suggerimenti, intendiamo

individuare una soluzione condivisa incontrando i cittadini e i commercianti. Che mi auguro – conclude il Sindaco su questo punto – possa essere trovata al più presto: vorremmo iniziare i lavori a settembre ed evitare di avere la piazza sottosopra quando arriverà l'inverno".

Un'altra notizia interessante riguarda la frana del campino: **"Reperiti contributi per 700.000 euro si interviene con le opere di consolidamento-risanamento a partire da luglio. Riguardano tutta la parte pubblica, a cominciare dalla fognatura che passa sotto il terreno di gioco da nord a sud, per finire con la strada e il muro sovrastante"**. Un'ulteriore pagina dell'agenda del Sindaco riguarda la questione del "comune unico geotermico", ma ne parliamo a parte. Qui invece ci si avvia alla conclusione dell'intervi-



Il sindaco Carlo Giannoni

sta ricordando che il primo cittadino di Monteverdi da qualche tempo è "ad interim" responsabile dei rapporti con le scuole.

"Lucia Bottai, purtroppo, ha dovuto lasciare il suo incarico di consigliera delegata all'Istruzione per motivi personali. A nome di tutti io la ringrazio per il lavoro fatto, e fatto bene, in questi anni: sempre puntuale e concreto nei risultati. E le auguro ogni bene. Ho quindi ritenuto di non attribuire la delega ad altri consiglieri, visto che ormai le funzioni sono gestite nell'ambito dell'Unione montana dell'Alta Val di Cecina, così come la polizia urbana. Non ci sono al momento particolari problemi, si stanno effettuando le gare per il trasporto degli alunni e la mensa".

Tutti "Ok" al corso di buona educazione stradale

Segnali rispettati, precedenze osservate agli incroci con i pedoni. In bicicletta e a piedi sul "percorso d'esame" disegnato in piazza San Rocco i ragazzi delle cinque classi della Primaria hanno superato la prova finale di lunedì 3 giugno, meritandosi l'attestato consegnato loro dagli assessori Ferri e Macchioni e dai carabinieri della stazione di Monteverdi.

Ben istruiti in due giornate di lezioni in classe dalla "nostra" Barbara Ambrogi, i 24 ragazzi della Primaria hanno dimostrato sul "campo" di aver ben



I ragazzi della Primaria con l'assessore Macchioni e gli esaminatori Barbara e Paolo

compreso gli insegnamenti ricevuti, assumendo comportamenti coerenti sia in tema di rispetto dell'ambiente che di educazione stradale come ciclisti e come pedoni. Simpatica la collaborazione

dei piccoli della scuola d'infanzia, i quali transitando a piedi agli incroci hanno messo alla prova l'attenzione e la prontezza dei loro amici più grandi, ottenendone sempre la dovuta precedenza.

Giomi: conti all'osso e la Tares in tre rate



Il vicesindaco Claudia Giomi

“Un bilancio all'osso”. E' la sintesi di Claudia Giomi, vicesindaco e assessore alla partita, a commento del documento di previsione 2013, approvato dal Consiglio comunale. Un bilancio che si muove tra le incertezze di decisioni non ancora prese dal Governo e impegni concreti soprattutto legati al teleriscaldamento. Entro la data di legge sono state fissate le aliquote Imu: “La previsione messa a bilancio è di 310 mila euro, un po' meno del 2012 tenendo conto di una modifica catastale alle centrali Enel”, ma probabilmente da rivedere quando il Governo deciderà in via definitiva. Intanto “abbiamo abbassato di un punto le aliquote per le attività commerciali e turistiche, è un po' di respiro per due settori che risentono della crisi generale”.

Da quest'anno c'è la novità della Tares, sostituisce la Tarsu (tassa rifiuti) e sarà pagata in tre rate. “La legge ci obbliga – spiega il vicesindaco Giomi – a coprire al 100 per 100 i costi della raccolta e smaltimento rifiuti. Le prime due rate, la cui riscossione è ancora tramite Equitalia, sono calcolate in base alle tariffe 2012, mentre la terza a saldo verrà fissata più avanti e comprenderà anche una maggiorazione di 0,30 centesimi a metro quadrato destinata allo Stato”. Facile previsione: sarà pesante. “Abbiamo portato 125.326 euro in entrata e 119.072 in uscita, ma non è che ci guadagniamo, la differenza va a coprire i costi delle ore del personale del Comune, in ufficio e in strada, quando opera per la raccolta rifiuti”, puntualizza Claudia Giomi. La tabella in questa pagina evidenzia le principali voci del Preventivo 2013. Non ci

Entrate 2013		Previsione	Spese 2013		Previsione
Imu		310.000	Indennità di funzione a sindaco		15.200
Tassa occupazione suolo pub.		4.700	Indennità/assenza amministratori		14.100
Tares (Rifiuti)		125.326	Trasferimenti Unione funz. ass.		76.500
Fondo sperim. di riequilibrio		289.950	Premi assicurazioni		21.100
Trasferimenti Stato per invest.		34.610	Riparazione e manutenzione auto		11.674
Erogazione fondi regionali		24.307	Servizio Rifiuti		119.072
Trasferimenti Enel		232.836	Spese telefoniche		10.000
Diritti di segreteria, rogiti		20.000	Spese cancelleria		8.000
Proventi Farmacia		240.000	Spese Personale		398.000
Proventi Taglio Boschi		12.000	Illuminazione pubblica e uffici		37.000
Rimborso convenz. segretario		31.600	Spese gas per riscaldamento		11.000
Rimborso comando Polizia L.		6.500	Spese per acqua		22.700
Rimborso comando Istruzione		5.000	Manutenzione Software		20.000
Contributo Stato Ordinario per invest.		10.314	Pulizia		10.565
Da Regione per viabilità storica		120.715	Collegamento Internet		6.500
Contributo Gal Telerisc. Canneto		128.583	Manutenzioni elettriche e idrauliche		18.000
Da Regione pavimentazione Canneto		49.870	Assistenza informatica al Personale		9.500
Da Unione per viabilità comunale		54.000	Attività culturali e diversi		8.000
Trasferimento Unione per invest.		170.000	Manifestazioni turistiche		6.000
Convenzioni urbanistiche		56.977	Manutenzione verde pubblico		24.400
Proventi da attività edilizia		68.000	Trasferimenti all'Ussl		32.500
Sanzioni edilizie		5.000	Interessi passivi		75.300
Trasferimenti Geotermia e Cosvig		303.690	Acquisto medicinali		170.000
Avanzo di Amministrazione		350.000	Fondo di riserva		11.564

Spesa in conto capitale (investimenti) 2013		Previsione
Acquisto di attrezzature		9.659
Manutenzione della viabilità comunale		54.000
Interventi con carattere di prevalenza al servizio (a disp. giunta)		40.065
Interventi da emergenze meteorologiche		10.000
Sistemazione della viabilità storica nel centro di Monteverdi		307.296
Progettazione e allacci Teleriscaldamento e Ip		103.690
Manutenzioni varie e arredo urbano		60.000
Progetto Pavimentazione vie di Canneto (contributo Gal)		99.740
Realizzazione e manutenzione due fontanelli		25.000
Progetto Teleriscaldamento nel centro storico di Monteverdi		200.000
Impianti di Teleriscaldamento a Canneto (Contributo Gal)		335.646
Sistemazioni varie dopo gli scavi del Teleriscaldamento		28.000
Arredi e manutenzione Farmacia		
Rimborso prestiti		Previsione
Quota capitale per mutui opere pubbliche		88.400

sono grandi novità rispetto all'anno scorso: “I trasferimenti dell'Enel comprendono anche 17.000 euro di quota-parte per le nuove centrali di Pomarance. Le spese per il personale – continua il vicesindaco – sono in linea con quanto previsto. Abbiamo quasi dimezzato la

spesa per il consumo di gas risparmiando con il teleriscaldamento alle scuole, da 20.000 euro a 11.000 euro”. Il documento dell'Amministrazione in carica “eredita” dal 2012 i circa 400.000 euro di avanzo di amministrazione: “E' stato determinato da investimenti per il teleriscal-

damento non fatti nel 2012 e spostati in avanti, dal contenimento della spesa corrente e da maggiori entrate rispetto al previsto. Nel 2013 l'avanzo di amministrazione verrà utilizzato per 350.000 euro, mentre il restante va al fondo svalutazione crediti,

segue a pagina 5

segue da pagina 4

per obbligo di legge”.

Gli investimenti sono coroposi, “valgono” quasi un milione e 300 mila euro e “sono in gran parte destinati ai lavori del teleriscaldamento nei centri storici, alla risistemazione delle vie dopo gli scavi, all’arredo urbano, alla pavimentazione di piazza del Convento. Una quota di 25 mila euro è destinata alla realizzazione dei fontanelli a Monteverdi e Canneto, concordati con Asa”. Il vicinidaco Giomi segnala infine i 40.000 euro a disposizione della Giunta per interventi urgenti” e gli 88.000 euro per il rimborso della quota-capitale su prestiti. I mutui, peraltro, incidono per interessi sulle spese correnti per 75.000 euro.

Le aliquote dell’Imu

Abitazione principale e pertinenze	0,4%
Unità immobiliari ad uso abitativo , concesse in locazione con contratti regolarmente registrati, a condizione che il conduttore vi dimori abitualmente e vi abbia la residenza	0,76%
Abitazioni concesse in uso gratuito a parenti in linea retta entro il secondo grado con contratto di comodato d’uso gratuito e dove il comodatario vi dimori abitualmente e vi abbia la residenza (sono escluse da questa agevolazione le unità immobiliare di categoria catastale A/8 (ville) e A/9 (castelli e palazzi di pregio)	0,76%
Immobili di categoria catastale A/10 e immobili di categoria catastale compresa nel gruppo B-C (escluse le pertinenze dell’abitazione principale) e D (escluse categorie D/1, D/5, D/7) e categoria E	0,95%
Immobili delle categorie D/1 e D/5 (Banche e assicurazioni), D/7, da A/1 a A/7 e A/11 se non locate, A/8, A/9 e aree fabbricabili	1,06%
Terreni agricoli	Esenti
Fabbricati rurali ad uso strumentale	Esenti

Manca poco meno di un anno alla conclusione di questa tornata amministrativa ed è ormai tempo di primi bilanci per i consiglieri di maggioranza. Dopo la stasi estiva, resteranno solo pochi mesi, non si potrà aggiungere molto a quel che si è fatto fino ad oggi. Francesco Govi, capogruppo della maggioranza, ragionando in un contesto di fine-legislatura, individua i passaggi principali del lavoro amministrativo di questi anni. “Siamo ormai in vista del traguardo, sul piano personale dico che sono stati 10 anni di servizio che si concludono con un bilancio positivo: personalmente sono stato arricchito e questo è per me motivo di soddisfazione, ma penso che lo stesso possano dire i miei colleghi del gruppo ed anche i cittadini”.

Nel bilancio politico della maggioranza la “voce” in cima alla lista delle cose fatte ovviamente è il teleriscaldamento: “Quest’opera – sottolinea con forza Govi – è motivo di orgoglio per tutta la maggioranza. Per l’immediato futuro mi auguro che sempre più famiglie decidano di allacciarsi, in modo che l’impianto oltre a produrre benessere nelle case realizzi vantaggi al turismo e al commercio allungando la stagione”.

S’è fatto molto in tempi difficili

Govi: si chiudono 10 anni di intenso lavoro

Ma non solo teleriscaldamento. “L’amministrazione – ricorda Francesco Govi – è stata capace di trovare soldi nonostante i tempi avari per la finanza pubblica. Da ultimo: l’intervento di riqualificazione dei centri storici di Monteverdi e Canneto che porterà nuovo decoro a questi luoghi, a vantaggio anche per le associazioni che vi organizzano le loro iniziative”.

Dieci anni, due tornate amministrative alla spalle e una cornice di crisi generale nazionale che ha reso tutto più difficile. “Anche Monteverdi come tutti gli altri Comuni ha subito gli effetti della recessione con la conseguente restrizione dei servizi ai cittadini. E’ motivo di amarezza, questo, ma va anche detto che la Giunta si è sempre impegnata a trovare servizi supplementari: l’ultimo caso è quello delle tariffe dell’Imu per le attività commerciali: è un segnale piccolo, ma al tempo stesso forte aver avuto un occhio di riguardo verso i cittadini che lavorano qui o investono nel nostro territorio. Anche il



Francesco Govi

teleriscaldamento è un’altra misura che va incontro alle necessità delle famiglie in tempo di crisi”.

Chi saranno i nuovi amministratori? “Ci sono difficoltà – rileva Francesco Govi – a trovare una soluzione nel nostro paese, Carlo Gianoni non può ricandidarsi avendo già fatto due legislature. Qualcuno si è fatto avanti, bisognerà vagliarne le capacità... ma se va avanti l’opzione del “comune unico” non necessariamente servirà un candidato di Monteverdi o di Canneto”.

Quella del comune unico” è una strada che può portare vantaggi, ma anche no. In ogni caso scomparirebbe il Comune di Monteverdi che ha più di 700 anni di storia. Francesco

Govi puntualizza in proposito: “Personalmente esprimo preoccupazione e perplessità, in particolare per il fatto che la popolazione di Monteverdi è fatta di molti anziani, che non si spostano molto: con il comune unico alcuni servizi potrebbero non essere più facilmente raggiungibili, di fatto inutilizzabili”.

Rispetto agli anni in cui Lardello assorbiva grande quantità di manodopera, il baricentro oggi si è spostato dalle Colline metallifere al Tirreno.

“Non c’è dubbio – concorda il capogruppo della maggioranza – che oggi l’economia della costa è per noi molto più importante che un tempo, ma dobbiamo anche considerare alcuni dati: come il fatto che l’attuale legge non consente unione di comuni di province diverse; oppure che siamo un comune geotermico è questo ci lega un po’ le mani. Non c’è dubbio che se prevarrà la scelta del comune unico e si arriverà alla fusione con Pomarance, Montecatini ed eventualmente altri comuni, la prossima Amministrazione dovrà portare avanti, comunque, una politica che impegni risorse per favorire, specie riguardo al turismo, i rapporti di Monteverdi con la costa”.

Come detrarre dalle tasse le spese per gli allacci

L'assessore Macchioni: pronto uno schema di domanda per ottenere i benefici della legge energetica. La "fase 2" del teleriscaldamento

Teleriscaldamento, si procede per anelli. Spiega l'assessore Carlo Macchioni: "A Canneto si posano le tubazioni lungo il giro delle mura e successivamente nelle vie interne: gli scavi, affidati in subappalto, iniziano a luglio. A Monteverdi, dopo via della Chiostra, dove abbiamo avuto la sorpresa di trovare tutta roccia, gli scavi procedono per via San. Francesco, via Maremmana e si chiude l'anello, poi entriamo nelle rughe".

"Entro l'anno contiamo di completare gli anelli esterni, mentre per il prossimo ottobre, quando sarà riavviato il riscaldamento, dovremmo avere un 110-130 allacci ed è molto importante perché, come più volte ci hanno detto i tecnici, più sono le utenze allacciate e meglio funziona tutto l'impianto".

Intanto, durante l'estate, approfittando della prevista sosta per la manutenzione, verrà installato il nuovo scambiatore nella centrale principale sopra Canneto: "Questa apparecchiatura è molto importante: consente di utilizzare l'acqua che l'Enel reimmette nel sottosuolo, prima di questa operazione, cosicché si realizza un ulteriore risparmio".

Proprio del costo della fornitura di vapore il sindaco Giannoni e l'assessore Macchioni hanno discusso nei giorni scorsi con i dirigenti dell'Enel: "Non si è ancora arrivati alla definizione delle cifre, ma si è trattato senza dubbio di un buon inizio di trattativa. L'Enel ha fatto proposte ragionevoli" commenta l'assessore alle Rinnovabili. Sempre con Enel, ma con altra branca, è stato affrontato il potenziamento della centralina di Monteverdi, sul poggio: "C'è la necessità di una nuova linea elettrica

e l'Enel ha iniziato l'iter autorizzativo, mentre compete al Comune fornire la cabina di trasformazione".

Una notizia di sicuro interesse per i cittadini: l'Amministrazione

ha predisposto uno schema di domanda per l'allaccio, che consente di utilizzare i benefici previsti dalla legge energetica, recuperando dal 55 al 65% della spesa sostenuta.

Telefoniamo agli Uffici per i rifiuti ingombranti



Uno scarico abusivo nell'area-cassonetti del Castelluccio. Il lavoro di pulizia è un costo che va sulla bolletta di tutti i cittadini

Come responsabile della delega all'Ambiente, l'assessore Carlo Macchioni lancia un nuovo invito a non lasciare rifiuti ingombranti presso i cassonetti: "Il Comune ha istituito un apposito servizio, fatto dai nostri operai: una telefonata e loro arrivano col furgone a portar via tutto quanto non serve più. Purtroppo ci sono persone che lasciano di tutto ai cassonetti e non è certo un bello spettacolo. Non si vorrebbe arrivare a mettere delle telecamere per multare chi non rispetta le regole".

Intanto, si è in attesa dalla Provincia di Pisa dell'ultima autorizzazione per la nuova isola ecologica. Non è solo una questione di documenti: "Quando arriverà questa autorizzazione, che ormai da tempo abbiamo richiesto, ma da Pisa... tutto tace, quando arriverà potremo vendere il materiale raccolto nella discarica, poco o tanto sarà un risparmio sulla gestione dell'Isola".

Risparmi ben più consistenti per il Comune, ma soprattutto per i cittadini l'assessore Macchioni li prevede non appena - fra non molto - saranno realizzati i primi due "fontanelli": "Con Asa sono state già definite le autorizzazioni. Realizzerà un fontanello a Canneto, all'interno dell'area-parco del Centro sociale Falcone-Borsellino, e a Monteverdi in piazza del Convento. Un terzo, più avanti, l'Asa lo farà al Castelluccio. Il risparmio?" Il prelievo di acqua, normale o gassata, è gratuito e quindi la bolletta si alleggerisce, ma anche per il Comune significa risparmiare sui trasporti di acqua al deposito, e tanti camion in meno di plastica dalla raccolta differenziata".



Carlo Macchioni.

nuta: "Rientrano in questa possibilità anche coloro che hanno già fatto la dichiarazione dei redditi" puntualizza conclusivamente l'assessore Macchioni.

COMMERCIO

Rolanda Poli lascia Angela Catoni rilancia la bottega

In piedi dall'alba a sera tardi: ai mercati per i rifornimenti, poi in negozio mattina, pomeriggio e feste comandate, poi la famiglia. Una vita senza un attimo di respiro, così da almeno 25 anni: Rolanda Poli ha deciso nelle scorse settimane di mettere un freno a questo ritmo forsennato ed ha ceduto il negozio di alimentari davanti al municipio, gestito per tanti anni con determinazione anche nei momenti difficili, sicuramente con passione per il lavoro, all'occorrenza con umana comprensione. Dopo una settimana di chiusura per lavori, il negozio di alimentari ha riaperto molto rinnovato sia nell'arredo che nella disposizione della merce, l'insegna rustica all'ingresso ("Alimentari da Angela") chiarisce il cambio di gestione. Angela è Angela Catoni che ha rilevato l'attività con il marito Stefano Gaglio, insieme anche sul lavoro, per fornire ancora un servizio a prezzi convenienti, via via arricchito da nuove proposte nei vari ambiti merceologici ed enogastronomici. Con cordesia, attenzione alle esigenze della clientela, disponibilità alle consegne a domicilio.

A meno di un anno dalle elezioni per il rinnovo dell'Amministrazione, l'attenzione della Giunta comunale è necessariamente indirizzata ai lavori di esecuzione delle opere finanziate più che alla progettazione di nuovi interventi. Si pensa a finire bene ciò che si è avviato, piuttosto che a mettere in cantiere iniziative che altri amministratori decideranno se condividere e portare avanti o attuarne di nuove. All'interno di questa "cornice", l'impegno amministrativo dell'assessore Alessandro Ferri è in gran parte rivolto alla finalizzazione del "già deciso": dal progetto alla realizzazione concreta. Come lui stesso conferma alla "Ruga" soffermandosi su alcuni argomenti di particolare interesse per i cittadini di Monteverdi e Canneto.

"In diversi comuni – esordisce l'assessore Ferri - sono state realizzate le fontanelle di acqua buona e gratuita. Ci saranno presto anche da noi. A Canneto verrà collocata all'interno del recinto del Centro polifunzionale "Falcone-Borsellino", in posizione di accesso comodo: i tempi di esecuzione sono necessariamente collegati ai lavori per la sistemazione del parco pubblico attorno alle ex scuole, lavori molto rallentati dalle abbondanti piogge di questa strana primavera. A Monteverdi la fontanella verrà probabilmente collocata in piazza del Convento e a seguire l'intervento di risistemazione-pedonalizzazione dell'intero spazio pubblico. Un'ipotesi alternativa su cui ragionare potrebbe essere quella di collocare la fontanella nella piazza San Rocco".

A proposito di pedonalizzazione di piazza del Convento, qual è la decisione finale?

"Tutta l'area verrà ripavimentata con pietre vere, utilizzando quelle esistenti e altre che si sono già reperite. Questo intervento verrà fatto subito dopo la conclusione degli scavi per il teleriscaldamento. Resta da

Due fontanelli con acqua buona gratis per tutti



valutare quanti posti-auto verranno tolti per creare la zona pedonalizzata davanti alla Posta e come regolare la sosta negli appositi spazi restanti: parchimetro? disco orario?"

Si interviene anche a Canneto dopo i lavori del teleriscaldamento.

"Certo, il finanziamento è già al sicuro. Restano da risolvere questioni di fun-

zionalità e di armonia con il contesto architettonico del borgo-castello. Tocca ai tecnici individuare la soluzione più adeguata e più duratura".

All'assessore Alessandro Ferri è affidata anche la delega dei rapporti con gli enti sovra comunali, affrontare questo argomento oggi significa aprire un "cahier de doléances" pieno di note: principalmente riguar-

Nelle zone di caccia contro la tradizione?

E' destinata a cambiare la caccia nel territorio di Monteverdi? Un confronto abbastanza serrato è in atto in questi mesi e vede impegnati da una parte la Provincia di Pisa e l'Atc e dall'altra i cacciatori delle sezioni venatorie locali. Delle prese di posizione di monte verdini e cannetani si fa interprete l'assessore Alessandro Ferri, delegato appunto all'attività venatoria.

"Siamo impegnati – spiega Ferri – a definire con le sezioni la perimetrazione del nostro territorio. Vuol dire mettere una parola di chiarezza e stabilire una volta per tutte quali sono le zone di caccia di nostra competenza e quali no".

Provincia e Atc fanno pressioni per modificare la caccia in queste zone?

"Le sezioni locali intendono salvaguardare i tradizionali luoghi di caccia, difendendoli da iniziative che tendono a modificare i confini consentendo accessi che stravolgerebbero l'attuale frequentazione dei cacciatori".

Zone chiuse o zone aperte? Il confronto, come accennato, è intenso e non privo di polemiche. Certo non ha fatto bene all'ambiente leggere qualche tempo fa che una squadra di caccia al cinghiale "di fuori" vantarsi di essere portatrice di notevoli vantaggi all'economia locale: il benvenuto non si nega a nessuno, ma l'ospite rinunci all'arroganza.



Alessandro Ferri

dano la Provincia e l'Asa. Sarà che la Provincia è un ente perennemente sul punto di essere eliminato, sarà che le risorse scarseggiano, sarà che Monteverdi è l'estrema periferia del territorio pisano: fatto sta che l'assessore Ferri commenda in modo lapidario: **"La Provincia? Non c'è quasi più dialogo...arriva quel che arriva, quando arriva".**

La Provincia è competente sulla gran parte delle strade del territorio comunale: le loro (cattive) condizioni sono sotto gli occhi di tutti! **"Un solo piccolo esempio – aggiunge Ferri – a conferma: a Canneto, quando piove, la strada principale si riempie di acqua, basterebbe poco per evitare il bagno al malaugurato passante che incrocia un'auto, ma da Pisa nulla, c'è aria di smobilitazione".**

Altre "doléances" le procura l'Asa. Dice l'assessore Ferri: **"Perché non approfittare degli scavi nel centro storico, che paghiamo noi, per cambiare le tubazioni vecchie e quelle sottodimensionate? Un domani non troppo lontano, quando si guasteranno, dovremo spaccare di nuove le strade, è logica questa?"** Non lo è, ma all'Asa forse le preoccupazioni sono altre. Certamente non sembrano molto rivolte ad un'opera importante come il completamento dell'acquedotto del Cornia: **"C'è tanta acqua laggiù a Consalvo e portarla in paese fino al serbatoio di San Giovanni – conclude l'assessore Alessandro Ferri - costa sicuramente meno che di estate in estate pagare i viaggi delle cisterne dei rifornimenti fino al deposito".**

Teleriscaldamento, i giorni



8 febbraio, via libera al vapore dell'Enel

Alle 10.30 dell'8 febbraio 2013 il primo "ciak": i tecnici dell'Enel aprono le valvole e danno vapore a 180 gradi all'impianto di teleriscaldamento di Monteverdi-Canneto. Solo una piccola operazione ma è il compimento di un'opera storica per questo territorio, testimoni per la foto di gruppo il sindaco e la giunta al completo, dirigenti e tecnici dell'Enel e delle imprese che hanno costruito l'impianto. Ci vorranno alcuni giorni per portare alla temperatura di esercizio (70-80 gradi) tutta l'acqua contenuta nei circa 25 chilometri di tubature. Infine la messa a punto conclusiva, poi il via libera all'uso domestico: 8 anni dopo l'avvio del progetto.

4 aprile: il momento più atteso

La mattina del 4 aprile 2013 nella Centrale principale, vicina al pozzo n. 5 dell'Enel che fornisce il vapore, si svolge la cerimonia ufficiale di inaugurazione dell'impianto.

Con il sindaco Giannoni e la giunta di Monteverdi sono presenti l'assessore regionale Brammerini, l'assessore provinciale Picchi, il prefetto di Pisa Tagliente, il comandante della Compagnia carabinieri di Volterra, dirigenti dell'Enel e mescolati nel pubblico, giornalisti, progettisti e lavoratori delle imprese che hanno realizzato il teleriscaldamento. Presenti numerosi sindaci tra cui Martignoni (Pomarance) e Cerri (Montecatini, i due comuni che con Monteverdi formano l'Unione montana. Il vescovo di Massa Carlo Ciattini benedice l'opera e subito dopo risuonano le note dell'Inno nazionale, suonato dalla Filarmonica Mascagni. Poi, il momento simbolico più atteso, il taglio del nastro. Mentre scoppia l'applauso, inizia la visita alla Centrale, le cui caratteristiche tecniche sono illustrate dall'assessore Macchioni. L'impianto appena inaugurato, aveva cominciato a funzionare già in febbraio, completate dai tecnici le complesse operazioni di collaudo. Il giorno 20 febbraio 2013 - per la storia - l'impianto portava calore e benessere ambientale nelle prime case allacciate di Monteverdi e Canneto.



La scheda tecnica

Per l'inaugurazione del 4 aprile il Comune ha distribuito una "scheda" che riassume tutti gli aspetti dell'*Opera pubblica di teleriscaldamento* per gli abitanti di Monteverdi e Canneto.

Finanziamento: contributo Enel Gren Power Spa - Fondi propri comunali - **Contributo fondo geotermico** - L.R. n.45/97 art. 7.

Caratteristiche dell'impianto: lunghezza totale delle tubazioni 25 km.. Volumetria riscaldabile 250.000 mc. Equivalente gas risparmiato 1.300.000 mc/anno. CO2 non immessa in atmosfera 2.500 t/anno.

Stazione appaltante: Comune di Monteverdi Marittimo. Gestione dell'appalto Monteverdi Energia Srl (unico socio il Comune).

Impresa esecutrice: Associazione temporanea di Imprese costituita da Consorzio stabile Pegaso (mandataria), Tecno Scavi (mandante).

Principali ditte fornitrici: Stea Spa-Spirax Spa- Power Solution Spa.

Direzione lavori: ing. Sauro Amerighi e ing. Luciano Della Lena - D.L.A. Associati.

Progettazione: ing. Alessandro Leoncini e ing. Emanuele Ghelardi.

Relazione descrittiva.

Dopo l'accordo 2001 tra Enel e Regione Toscana, con il quale si definiva la cessione del vapore geotermico ai comuni per usi diversi, tra i quali ricade il teleriscaldamento, nel 2005 l'Amministrazione comunale di Monteverdi decise di intraprendere la strada utile a portare il servizio nel nostro territorio.

ni di una pagina di storia



4 aprile, ore 11: si scopre il monumento celebrativo donato dallo scultore Rolando Stefanacci. Accanto una targa dell'impresa costruttrice del teleriscaldamento. Introduce l'evento Francesco Merlo, editorialista di Repubblica e da anni monterverdino



4 aprile, ore 12. Convegno con Ceccarelli (Cosvig), Picchi (assessore provinciale), Tagliente (prefetto di Pisa, Giannoni (sindaco Monteverdi), Brammerini (ass. regionale), Montemaggi (dirigente Enel). Coordina gli interventi Luca Telese, giornalista de La7.

2° round nei Centri storici

Aprile 2013. Solo pochi giorni dopo l'inaugurazione delle Centrali e l'attivazione della prima parte dell'impianto, ripartono i lavori di scavo: ora si entra nelle vie e nelle piazzette dei centri storici di Monteverdi e di Canneto.

Dopo la posa delle tubazioni si effettueranno importanti lavori di ripristino e di arredo urbano con, tra l'altro, una diversa sistemazione di piazza del Convento.



Forti di un giudizio positivo da parte della popolazione che dette il suo benessere tramite un referendum anche per l'utilizzo di utili derivanti dalla costruzione di un parco eolico dell'Enel, nel 2007 siamo arrivati all'assegnazione tramite gara-appalto dei lavori, in seguito finanziati tramite contributo di Enel Gree Power Spa, Fondi propri comunali, contributo del Fondo geotermico e Legge regionale 45/97 art. 7.

Il progetto consiste nella fornire riscaldamento e acqua calda sanitaria tramite circolazione di acqua calda depurata a 80°. Condotta in tubazioni speciali completamente interrata della lunghezza totale di 25 km. L'utenza che verrà servita è pari ad una volumetria complessiva di circa 250.000 mc, comprensivi anche delle prossime volumetrie previste dal Piano strutturale. L'impianto permetterà un risparmio energetico equivalente di gas di circa 1.300.000 mc/anno, un

minor impatto inquinante grazie alla riduzione di CO2 immessa in atmosfera per 2.500 t/anno ed un generale miglioramento delle condizioni abitative per gli utenti.

Il sistema fornisce nei periodi previsti per legge, riscaldamento 24 ore su 24 e acqua calda sanitaria per tutto l'anno, a costi decisamente inferiori rispetto alle fonti tradizionali (es. esplicitativo: un'utenza di 300 mc. pagherà, secondo le previsioni, circa 800 euro annuali onnicomprensivi).

Funzionamento dell'impianto

Il vapore produttivo ceduto da Enel viene immesso in una centrale primaria di scambio termico vapore/acqua che consente di portare acqua surriscaldata e depurata a 120° agli scambiatori termici delle centrali secondarie poste presso gli abitati di Monteverdi e Canneto.

Dalle centrali, dopo un ulteriore scambio termico acqua surriscaldata/acqua calda, vie-

ne mandata una fornitura di acqua calda depurata a 80° alle tubazioni interne dei paesi e quindi agli utilizzatori. Da questi ultimi "allacci", ogni singolo utilizzatore preleva acqua calda depurata da portare al proprio scambiatore fornito dal Comune al momento del contratto, che produce contemporaneamente acqua sanitaria e riscaldamento ambientale.

E' stato inoltre definito e progettato, con la consulenza di tecnici dell'Enel, un ulteriore scambiatore da collocare nella centrale primaria, che possa utilizzare al posto del varoe, acqua surriscaldata ed in condensabili che verrebbero altrimenti smaltiti da Enel tramite reiniezione nel sottosuolo. Questo scambiatore permetterà di utilizzare al minimo il vapore produttivo utilizzato per le centrali geotermiche da Enel, abbattendo ulteriormente i costi di esercizio.

Quale futuro per il Comune?

Proposta del sindaco:

Le mosse degli altri

"geotermici" uniti

Quale futuro per il Comune di Monteverdi? L'Unione completa con Pomarance e Montecatini? La fusione con uno o più altri comuni? Dipenderà dalla volontà dei cittadini inserire Monteverdi nel contesto più favorevole. Su questo tema, il sindaco Carlo Giannoni ha avviato la discussione in campo aperto con una lettera personale indirizzata ai consiglieri comunali e ai cittadini. Ne riportiamo ampi stralci. *"...Il mio mandato di Sindaco termina con questa legislatura, la seconda consecutiva, e come vuole la legge non sarà rinnovabile. Per questo motivo avverto fortemente l'esigenza (...) di non lasciare che i prossimi mesi trascorrono nell'indifferenza o nel tacito silenzio rispetto ad argomenti che riguardano il futuro di questo nostro amato territorio. Si tratta di avviare con franchezza una discussione e di confrontare posizioni ed orientamenti nelle sedi istituzionali appropriate sul tema, ormai ineludibile, del "Comune Unico".*

"Scrivo "ineludibile" senza enfasi - prosegue la lettera del sindaco -, ma per sottolineare ciò che ormai è argomento di dibattiti e di confronti in molti Comuni anche delle nostre zone (...).

"Ineludibile" è comunque - a livello nazionale come pure negli obiettivi programmatici regionali della Toscana - la decisione politica di puntare dritto alla riduzione dei Comuni, a cominciare dai più piccoli, sollecitando l'accorpamento degli organismi decisionali e delle funzioni amministrative.

"Il percorso è già tracciato, indietro ormai non si potrà tornare, questo impone una sostanziale riforma degli enti locali, che ci piaccia oppure no. Ma uno spazio di manovra c'è ancora, perché siamo ad un bivio e possiamo ancora scegliere dove e come andare. Possiamo decidere:

- di muoverci in anticipo e deliberare, nella nostra autonomia, con quali altri Comuni realizzare il Comune Unico futuro;

- oppure di non occuparci del problema e aspettare che altri decidano per noi accettando a

quel punto il destino del nostro territorio senza averci portato il nostro punto di vista. Inutile che Vi dica che sono per la prima soluzione.

"In ogni caso è bene sapere che con il Comune Unico sono previste entrate straordinarie da parte della Regione e del Governo, entrate da destinare ad interventi di crescita dello stesso Comune Unico. In questo contesto si inserisce la mia personale convinzione a favore del "Comune unico geotermico", già espressa in alcune sedi pubbliche. Una scelta nella direzione dei già ben avviati rapporti dell'Unione dei comuni dell'Alta Val di Cecina, con Pomarance e Montecatini V.C., che potrebbe ulteriormente rafforzarsi con l'ingresso di Castelnuovo V. C. e Monterotondo M.mo, sino a formare un Ente dotato di notevoli risorse economiche derivanti dalla geotermia, amministratore di un

Rapido giro di orizzonte per conoscere le tendenze dei comuni vicini.

Il progetto di fusione tra Suvereto e Campiglia, dopo una prima fase, è entrato nel vivo del dibattito e incontra forti resistenze da parte di cittadini e politici di Suvereto i quali paventano che la eventuale fusione si trasformi in un annessione. Sullo sfondo, sempre più sbiadito, il progetto del comune unico della Val di Cornia.

Sassetta per il momento non prevede né fusione né unione. Fa da sé, ma ha delegato alcune funzioni al comune di San Vincenzo. Castagneto Carducci guarda piuttosto dall'altra parte, verso Bibbona.

Per quanto riguarda i comuni a nord di Monteverdi, non sembrano interessati a fondersi con altri comuni Castelnuovo e Volterra. Pomarance e Montecatini, invece, formano con Monteverdi l'Unione montana e gli attuali buoni rapporti di collaborazione sono forieri di possibili sviluppi nella direzione del "comune unico geotermico". Al quale è interessato pure Monterotondo: *"E' una strada che ci va bene - ha dichiarato alla Ruga il sindaco Alessandro Giannetti -. Abbiamo affinità con Monteverdi e con altri comuni vicini: il comune geotermico è una buona prospettiva. Ma oggi siamo bloccati dal fatto che noi siamo sotto Grosseto e gli altri comuni geotermici sotto Pisa"*.

territorio vasto e politicamente molto ascoltato.

"E senza alcun "muro" nei rapporti con le realtà economiche della costa, anzi, per effetto delle risorse proprie disponibili, in

grado di proporsi agli operatori turistici e agli stessi turisti con soluzioni adeguate, innovative e fortemente alternative sul piano ambientale. Questo è il mio pensiero".

Il primo dibattito con i cittadini

A parte qualche scambio polemico, il consiglio comunale aperto del 19 giugno ha evidenziato la preoccupazione dei cittadini di non perdere servizi, sia che si proceda con il trasferimento delle principali funzioni all'Unione montana (con Pomarance e Montecatini), sia che si imbocchi la strada della fusione con un altro comune (o con altri comuni).

Norme in "movimento" da un governo all'altro e procedure regionali contraddittorie creano una sorta di nebbia che sfuma la prospettiva, mentre l'interesse cogente del cittadino è di essere rassicurato sulla quantità-qualità e facilità d'accesso ai servizi. Importa meno (interventi di Gronchi e Venturi) sapere se l'assessore ha il suo ufficio vicino, piuttosto se è in grado di dare soddisfazione alla richiesta. Interessa di più ciò che il futuro assetto del comune potrà portare di buono (Quagliarini) piuttosto che i compagni di viaggio e il punto di arrivo. E' stimolante la possibilità di un dibattito aperto e nei giusti toni (Senesi) perché è l'occasione per chiamare i monte verdini a dire cosa vogliono. Ma è anche motivo di perplessità (Serradimigni) iniziare a discutere guardando solo da una parte (geografica).



Insomma tante voci, ma non le uniche, in un dibattito significativo da cui è uscita, sottotraccia, una richiesta di approfondimento normativo. Senza il quale - pur scontando cambiamenti e contraddittorietà di leggi e leggine in materia - si rischia di andare un po' alla cieca. Gli interventi di apertura sono stati quelli del sindaco Carlo Giannoni e del presidente Uncem Oreste Giurlani (nella foto).

Il pensiero del sindaco è espresso nella lettera da lui indirizzata ai consiglieri e ai cittadini, che pubblichiamo in questa pagina. Va detto altresì che Giannoni ha assicurato il suo contributo al dibattito, ma senza farsi promotore di una soluzione o dell'altra e comunque senza debordare dal suo impegno di sindaco e presidente dell'Unione: *"Non ho fidanzate"* ha ulteriormente chiarito: non ci sono soluzioni precostituite. Quanto a Giurlani, egli ha raccontato la sua esperienza di sindaco di Fabbriche che ha fatto la fusione con il comune di Vergemoni: *"Occorre prima di tutto un progetto e se si vede che ci sono vantaggi per i cittadini si fa la fusione. Altrimenti si decide per l'Unione, che è il condominio, funzioni e servizi messi insieme"*. (g.p.)

Riapre l'info-point senza aiuti esterni

ARRIVI-PRESENZE 2012 A MONTEVERDI

ITALIANI	ARRIVI		PRESENZE	
	2012	2011	2012	2011
Gennaio	-	3	-	57
Febbraio	-	3	-	10
Marzo	27	12	43	21
Aprile	197	169	414	339
Maggio	95	36	167	76
Giugno	231	288	466	928
Luglio	220	424	523	1.238
Agosto	320	640	1.228	2.706
Settembre	97	156	153	259
Ottobre	54	56	83	95
Novembre	6	-	15	-
Dicembre	24	-	70	-
TOTALE	1.271	1.787	3.162	5.729
STRANIERI	ARRIVI		PRESENZE	
	2012	2011	2012	2011
Gennaio	-	-	-	-
Febbraio	-	2	-	8
Marzo	-	-	-	-
Aprile	83	72	436	316
Maggio	344	85	1270	365
Giugno	504	462	1.371	2.105
Luglio	749	1.016	3.715	4.761
Agosto	696	1.117	3.879	6.181
Settembre	345	360	1.099	1.759
Ottobre	157	132	484	522
Novembre	6	-	19	-
Dicembre	24	-	70	-
TOTALE	1.861	1.646	9.638	10.715
TOTALE GENERALE	3.132	3.433	12.800	16.444
	-8,8%		-22,2%	

La crisi generale si fa sentire in modo pesante anche sull'attività turistica di Monteverdi. I dati che riportiamo in questa pagina sono quelli ufficiali, messi a disposizione dall'Ufficio statistica della Provincia di Pisa e quindi si riferiscono alle strutture ricettive regolari, che segnalano puntualmente arrivi e presenze. Sono dati che nel raffronto fra il 2012 e il 2011 mostrano una forte contrazione sia di arrivi che di presenze: queste ultime quasi il 45% in meno pere quanto riguarda gli ospiti italiani, e del 22,2% in riferimento agli stranieri.

Gli stranieri, peraltro, l'anno scorso sono arrivati più numerosi (+13,1%), ma hanno tagliato nettamente la durata del loro soggiorno (-10,1%) riducendo solo in parte il saldo generale.

Si chiamano "Servizi di prossimità" le attività di mitigazione dei disagi creati dalla riduzione o soppressione di servizi di pubblica utilità. Anche a Monteverdi, da quest'anno, ne vengono attivati due tramite l'Unione dei comuni montani dell'Alta Val di Cecina (Pomarance-Montecatini-Monteverdi) che riguardano l'apertura estiva dell'Info Point di piazza San Rocco e la navetta Monteverdi-Canneto. Entriamo nel dettaglio con Angela Gualersi, consigliere delegato al turismo e alle politiche sociali.

"L'Ufficio turistico riapre da luglio fino all'ultima festa di settembre, con orari in questo momento ancora da definire, ma sicuramente nei fine settimane e in occasione delle sagre. Come per l'anno scorso, la gestione è affidata al Consorzio turistico di Volterra, del quale come Comune siamo soci, che si occuperà anche della selezione del personale". Il servizio è supportato da un contributo della nostra Amministrazione di 2.000 euro. Questo del sostegno economico per l'apertura dell'Info Point è un "...tema sensibile" nell'attività del consigliere Gualersi: "Quest'anno - spiega - abbiamo deciso di non chiedere alcun contributo agli operatori turistici e commerciali di Monteverdi e Canneto. Purtroppo, e lo dico con rammarico, non c'è molta collaborazione nonostante i ripetuti inviti, anche per ritirare e distribuire il materiale pubblicitario turistico". Angela Gualersi sottolinea questi aspetti senza polemica, ma è un fatto che a Monteverdi e Canneto gli operatori economici non sono protagonisti della promozione turistica, quando proprio loro ne sarebbero i primi beneficiari. Punto e a capo. E per completare il quadro delle attività estive vanno ricordati gli eventi culturali e le gite organizzate curate dal Consorzio turistico di Volterra. Sui primi si soffer-

ma il consigliere Gualersi per sottolineare che sono stati promossi, in particolare, a sostegno della musica: "Si è cercato di valorizzare le associazioni che fanno musica sul territorio, con un programma di 3 concerti di lirica con coro e solisti, 3 concerti bandistici, 3 concerti di musica sacra con le corali. Utilizzando un avanzo di fondi di gestione dell'ex Comunità montana e la collaborazione della Cassa di Risparmio di Volterra, ogni tipo di concerto verrà effettuato in ciascuno dei tre comuni dell'Unione Alta Val di Cecina".

(Il primo si è tenuto a metà giugno a Canneto, musica sacra con la Corale di Valle. Il programma completo è consultabile sul sito del Comune: ndr).

Studi medici alla Misericordia

Completata la ristrutturazione della sede in via Capannina 2, la Misericordia di Monteverdi con la nuova campagna di tesseramento propone un ventaglio di servizi.

Emergenza 118: ambulanza 24 ore su 24 cell. 334 92 36 912.

Trasporto sociale: visite, esami, terapie, riabilitazione.

Protezione civile

Servizio civile

Vacanze-servizio.

Gruppo Frates: donatori di sangue, cell. 331 18 05 033, tel/fax 0565 784286.

Onoranze funebri, cell. 334 92 36 912.

Studi medici. Dr. Pietro Fregosi specialista in odontoiatria e protesti dentaria, kinesiologia, odontoiatria applicata.

Dr. Carlo Landini specialista in chirurgia addominale ed endoscopica, ortopedia e traumatologia, odontoiatria e protesi dentaria.

Pranoterapia: Marco Pranicchi: ansia, tensione neuromuscolare, stress, dolori vari.

Podologo: dott. Massimo Papi: trattamenti vari per la cura e la salute del piede, riabilitati per patologie del piede.

Informazioni e prenotazioni: 331 18 05 033



Significativa cerimonia ufficiale a Canneto in febbraio

Centro sociale nel nome di Falcone e Borsellino

“Una bella cosa” l'intestazione delle ex scuole di Canneto a Falcone e Borsellino nel giorno dell'inaugurazione ufficiale, il 2 febbraio scorso. Ritorna a quel giorno Marco Serradimigni, organizzatore e regista di quella cerimonia, per sottolineare con soddisfazione che la struttura, passo dopo passo, si avvia verso la destinazione voluta. **“Ora si lavora al parco pubblico nell'area circostante e quando sarà terminato, spero fra non molto, potremo affermare che l'amministrazione ha portato a compimento un progetto impegnativo, di alto valore sociale”**.

E che raccoglie interesse e apprezzamenti, come lo stesso consigliere racconta rendendo di pubblico dominio un gesto significativo: **“ Il signor Giancarlo Fosco vive a Monza, ma tutti gli anni passa le ferie a Canneto da possiede una casa. Era presente il giorno dell'inaugurazione. Al Centro sociale ha fatto un dono significativo: una sua raccolta di libri sulla lotta alla mafia, molto ampia, libri che parlano non solo di Fal-**



cone e Borsellino, ma anche dei molti altri magistrati, poliziotti, carabinieri, giornalisti, sindacalisti, politici, cittadini protagonisti della battaglia democratica contro “cosa nostra”. Mentre gli esprimo il sentito ringraziamento dell'amministrazione e mio personale, informo la cittadinanza che i libri sono depositati nel Centro sociale a disposizione di chiunque li voglia leggere o consultare”.

Serradimigni si è occupato in questi mesi dell'estensione della banda larga di internet a Monteverdi e Canneto affidata ad una società di Bibbona. Dopo la prima fase, con una decina di nuovi allacci, sono giunte segnalazioni riguardo ad una copertura non sufficiente. Pare una questione di pochi metri, ma il secondo ripetitore previsto dal progetto iniziale, che risolverebbe l'inconveniente, per un problema

L'inaugurazione del Centro sociale di Canneto e la sua intestazione ai giudici Falcone e Borsellino ha avuto notevole risalto sulla stampa. Dalle pagine del “Tirreno” ecco un ampio stralcio della cronaca dell'avvenimento.

Il Centro sociale di Canneto da sabato 2 febbraio 2013 porta il nome di Giovanni Falcone e Paolo Borsellino. Promessa mantenuta - hanno ricordato il sindaco Giannoni e il consigliere Marco Serradimigni, quest'ultimo organizzatore della cerimonia - assunta un anno e mezzo fa in occasione di un “Pomeriggio della legalità” allora promosso insieme ad Arci e Libera. Significativa la cerimonia di intestazione, accompagnata dalle note della banda Mascagni di Monteverdi e

Canneto integrata da suonatori di altri comuni a sottolineare una più ampia partecipazione all'evento, del resto ben evidenziata dalla presenza ufficiale con fascia tricolore e gonfalone dei sindaci o vicesindaci di Castagneto, Castellina, Guardistallo, Montecatini V.C., Monterotondo, Pomarance, Volterra.

Significativa e con momenti di commozione quando, scoperta la targa all'ingresso e poi all'interno una grande fotografia dei due magistrati uccisi dalla mafia, sono risuonati l'inno di Mameli e il Silenzio fuori ordinanza.

...L'intitolazione a Falcone e Borsellino è stata “una scelta forte” secondo Francesca Balestri (Associazione “Un'altra storia”) intervenendo al convegno che è seguito alla cerimonia inaugurale; “un grande gesto” nella lettera inviata da Rita Borsellino, “che porteremo a Canneto” ha promesso Graziano Pacini, coordinatore del Tavolo per la Pace della Val di Cecina. Nel prosieguo don Armando Zappolini (presidente nazionale della Comunità di Accoglienza) ha parlato di “solidità” di molti di coloro che sono impegnati nella lotta alla



Qui sopra, il consigliere Marco Serradimigni presenta la cerimonia da lui stesso coordinata. A sinistra, il sindaco, il maresciallo Maceli e don Zappolini scoprono la targa d'intestazione del Centro di Canneto a Falcone e Borsellino.

di costi non verrà installato a breve. **“Si sta però studiando una soluzione temporanea appoggiandosi ad una utenza ben funzionante”**.

“Come purtroppo si prevedeva - osserva ancora Serradimigni - la fibra ottica portata a Monteverdi su finanziamento del Ministero è in attesa di essere presa in carico da un gestore. Telecom o altri al momento non si sono fatti sentire”.

mafia, dai magistrati ai semplici cittadini, lamentando altresì che “con la politica siamo al palo: non si fanno leggi che servano efficacemente a combattere le varie mafie della droga, della prostituzione, del gioco d'azzardo”.

Un assist per Maurizio Pascucci (responsabile del progetto Libera dalle spine), il quale da toscano ha parlato della mafia in Toscana: “ Sono 62 i patrimoni confiscati nella nostra regione ai capimafia, pronti per essere assegnati: ma non si è fatto avanti ancora nessuno”. Infine le testimonianze in prima persona di Salvatore, contadino di Corleone e del poliziotto Randazzo (Ass. Libera), pomarancino nato a Cinisi, che gira le scuole portando un messaggio di impegno civile e di coraggio che vale per tutti: **“Fate i nomi!”**

“Una scelta coraggiosa”



Monteverdi 2006 rivelazione-super

“Bravi tutti!”: i complimenti dell’Amministrazione nelle parole del consigliere Serradimigni

Come consigliere delegato alle attività sportive, il consigliere Marco Serradimigni si fa interprete del pensiero dell’Amministrazione complimentandosi con dirigenti e giocatori dell’A.S.D. Monteverdi 2006 per l’ottimo risultato ottenuto nel campionato di Seconda categoria 2012-2013, da poco concluso. “Un secondo posto al di sopra di ogni aspettativa, si è sfiorata la promozione mettendo alla corde molte squadre date per favorite. Il Monteverdi, come è stato riconosciuto dalla stampa sportiva, è stata la rivelazione del torneo, dopo aver ottenuto nei campionati precedenti risultati sempre di tutto rispetto. Complimenti! Bravi tutti! Come Amministrazione comunale – conclude sul punto Serradimigni – la soddisfazione sottolinea inoltre il positivo utilizzo dell’impianto sportivo e l’incremento di interesse da parte del pubblico”.

Ma non solo calcio nella pagina dello sport locale. Come ricorda Marco Serradimigni anche la scuola ha avuto la sua ribalta con la manifestazione “Lo sport contro il fumo”: “A Volterra i ragazzi di Monteverdi hanno partecipato con entusiasmo alle prove agonistiche, mentre nell’ambito della stessa manifestazione Rosa Annunziata, allieva della scuola media, ha meritato il terzo posto al concorso di grafica”.

Gite e visite guidate in Val di Cecina

Anche quest’anno l’Unione montana Alta Val di Cecina, il Centro di educazione ambientale, il Servizio ambientale della Provincia di Pisa e il Consorzio Volterratur hanno organizzato una serie di eventi, escursioni, gite, visite guidate, attività nelle riserve e nei luoghi di elevato interesse ambientale dell’alta val di Cecina a partire da aprile fino a tutto ottobre. Ecco le iniziative in programma dal mese di luglio.

Visite guidate

Il calore e l’energia della terra: il Museo della geotermia di Larderello e le manifestazioni geotermiche di Sasso Pisano (fino al 30 settembre, ogni giovedì pomeriggio).

Un tuffo nel paesaggio medievale: la Rocca Sillana e la valle del torrente Pavone (fino al 30 settembre, ogni sabato, domenica e lunedì).

La miniera di Montecatini VC: un viaggio

al centro della terra (fino al 30 settembre, ogni venerdì pomeriggio).

La Rocca Sillana in notturna (fino al 31 agosto, ogni martedì).

La miniera in notturna e cena al lume di candela (fino al 31 agosto, ogni martedì).

Il fiume Cecina e il Masso delle Fanciulle (dall’1 al 31 agosto, ogni martedì pomeriggio).

Escursioni

13 luglio: la discesa del torrente Pavone.

21 luglio: balze e calanchi di Volterra.

20 ottobre: il bosco di rovere di Tatti e il botro delle Pillelle (incontro con l’esperto).

27 ottobre: alla scoperta dei funghi minori nella riserva di Caselli (incontro con l’esperto).

Informazioni e prenotazioni: Consorzio Volterratur tel. 0588 86099 – www.volterratur.it – info@volterratur.it

Servizio taxi con i volontari

Il consigliere Gualersi: navetta tre giorni alla settimana, integrata da Misericordia e Cri. Amministrazione Asl si trasferisce in Comune

I “servizi di prossimità” entrano in campo (ved. pag. 11) anche nell’ambito delle Politiche sociali, l’altro versante dell’attività di Angela Gualersi consigliere delegato. Vi entrano per assicurare un collegamento stabile di navetta tra Canneto e Monteverdi e per integrare con il volontariato il servizio nelle zone di campagna.

“Con un budget di 6.000 euro per l’appaltatore del servizio – puntualizza Gualersi – si attiva il bus-navetta il lunedì, il martedì e il venerdì con partenze ad orario fisso: 9.45 da Canneto per Monteverdi, 11.30 da Monteverdi per Canneto. Inoltre il giovedì la navetta funziona su prenotazione”.

E per quanto riguarda l’integrazione con il volontariato? “Altri 1.500 euro sono destinati a questo servizio, su prenotazione: la Misericordia garantisce il trasporto dalla campagna al paese martedì e venerdì, la Croce Rossa il

mercoledì e il venerdì. I giorni e gli orari sono stati fissati in modo che gli utenti possano utilizzare il servizio quando sono aperti gli uffici comunali, la banca, l’Asl, la farmacia e si effettuano i prelievi di sangue”.

A proposito di attività che hanno a che fare con la salute, Angela Gualersi sottolinea con soddisfazione il rinnovato successo dei corsi annuali AFA, conclusi in aprile con una affollata e allegra cena a Canneto dei 19 partecipanti: “Il corso si rifarà in autunno, già ci sono le prime iscrizioni”.

Due notizie importanti interessano i rapporti dei cittadini con l’Asl. La prima: “E’ stata firmata la convenzione per riattivare il punto Cup (prenotazione delle visite in ospedale) presso la farmacia comunale di piazza del Convento. Il servizio riprenderà a breve, dopo il blocco determinato dalle farmacie private, le quali per effettuarlo avevano richiesto un compenso che l’Asl non ha concesso”.

La seconda notizia: “E’ in previsione il trasferimento dell’Ufficio amministrativo dell’Asl al piano terra del Municipio, dove per qualche tempo c’è stata la banca. In questo modo il Comune soddisfa la richiesta dell’Asl di avere un ufficio dotato di Internet veloce. Gli orari resteranno quelli attuali, ma l’attività verrà di molto velocizzata”.

E il trasferimento degli altri locali del Distretto? “Il progetto c’è, ma si tratta di trovare i 40.000 euro necessari alla sistemazione dei nuovi locali” conclude il consigliere Angela Gualersi.

“Verso la costa per crescere”

Un'eventuale fusione va ricercata con Sassetta e i comuni che si affacciano sul Tirreno

Il Gruppo consiliare di Minoranza (capogruppo Massimo Manetti, consiglieri Marzia Fabbri, Giuliano Senesi e Michele Lotti, quest'ultimo subentrato al dimissionario Matteo Gallinaro) affronta in questa pagina della Ruga alcune questioni di particolare rilievo sotto l'aspetto ambientale (l'Eolico sul Monte di Canneto, il fotovoltaico sui rilievi attorno alla Badia di San Pietro), ma interviene anche nella discussione che si è da poco avviata, a Monteverdi, sul futuro assetto del Comune. Varie ipotesi sono in campo, legate tutte ad un filo di incertezza poiché le norme che orientano le scelte sono ancora in “movimento” e tendono a cambiare da un governo all'altro. Su quest'ultimo punto Massimo Manetti e i suoi colleghi consiglieri hanno un orientamento ben preciso.

Comune unico? Marittimo è meglio

“Il nostro Gruppo – affermano in una nota – è sempre stato propenso e favorevole ad una adesione comunitaria verso la costa in quanto lo riteniamo un collegamento naturale e il nome stesso di Monteverdi Marittimo lo dimostra.

“Già in occasione dell'assemblea di Pomarance – proseguono i consiglieri di minoranza – ove si trovarono riuniti i consigli dei Comuni aderenti all'Unione montana, nell'intervento del capogruppo Manetti venne fatto riferimento a questa volontà che è propria di molti cittadini di Monteverdi. Con la quasi certa abolizione delle Province, riteniamo che una fusione in direzione di Sassetta, Castagneto, San Vincenzo e Bibbona possa considerarsi la più logica e vantaggiosa possibile per la nostra comunità”.

Teleriscaldamento fatto Senza Eolico: bravi!

Sul parco eolico di Monte Canneto, il Gruppo consiliare di minoranza ha assunto fin dall'inizio una precisa posizione di contrarietà a questa realizzazione e di contestuale sostegno al Teleriscaldamento. Ora che quest'ultimo impianto ha cominciato a funzionare, la Minoranza ribadisce la propria scelta di politica ambientale, non lesinando parole di apprezzamento per il lavoro compiuto dalla Maggioranza. Ecco quanto scrive il capogruppo Manetti:

“Esprimiamo il nostro compiacimento per la realizzazione del Teleriscaldamento e la sua messa in attività; e nel contempo apprezziamo il gravoso impegno svolto dal Sindaco e dalla Giunta per raggiungere questo traguardo che in fase istituzionale, e cioè per tutte le delibere che hanno accompagnato il suo iter tecnico e burocratico, abbiamo sempre assecondato votando favorevolmente.

“Ci piace altresì evidenziare – prosegue Massimo Manetti – che ciò è stato possibile anche senza ricorrere all'impianto eolico. E' vero che il primo contributo è venuto per un impegno legato ad un progetto eolico ad *oggi* ancora inesistente, ma quel contributo poteva essere ricercato in altra maniera, ad esempio accedendo al Fondo di solidarietà dell'allora Comunità montana”.



Gli scavi del Teleriscaldamento in via Carducci, nel centro storico di Monteverdi

No al fotovoltaico che assedia l'Abbazia

Il Gruppo della minoranza consiliare si sofferma infine su un'altra questione di carattere ambientale e paesaggistico, già affrontata in un precedente intervento sulle pagine della Ruga. Scrivono Manetti, Fabbri, Lotti e Senesi: “Siamo rammaricati che alcune scelte, forse non ben ponderate, sia della Provincia che della Sovrintendenza abbiano portato alla installazione di impianti fotovoltaici privati a ridosso dell'Abbazia di San Pietro, un monumento importantissimo per la storia e la cultura toscane. Purtroppo a completarne l'accerchiamento ne è previsto un altro voluto direttamente dall'Amministrazione comunale di Monteverdi”.

Anche il Gruppo di Minoranza cambia un consigliere comunale



Michele Lotti (nella foto) è il quarto consigliere del Gruppo di minoranza. Subentrato all'avv. Gallinaro, trasferitosi a Bergamo, il neo-consigliere è nato a Monteverdi il 29 ottobre del 1971. Sposato, padre di due figli, lavora come autista delle corriere di linea dell'Atm di Piombino.

Appuntamenti dell'estate

A Monteverdi				
Titolo	Programma	Data	Luogo	Organizzatore
Una nota nel cristallo	Degustazioni e Musica	22/6	Terrazza della parrocchia	Circolo Badiveccia
<i>Sagra della Fiorentina e bistecca</i>	<i>Cene e serate danzanti</i>	13 e 14/7	<i>Piazza S. Rocco</i>	<i>Asd Monteverdi 2006</i>
Musica sacra antichi	Conc. strumenti	21/7	Centro storico	Par. S. Andrea
<i>Sagra del porcino</i>	<i>Cene e serate danzanti</i>	27-28/7	<i>Piazza San Rocco</i>	<i>Pro Loco Monteverdi</i>
Musicastrada	Concerto	6/8	Centro storico	Amm. Comunale
<i>Commedia</i>	<i>Teatro</i>	7/8	<i>Piazza S. Rocco</i>	<i>Asd Mont. 2006</i>
<i>Sagra della Fiorentina e bistecca</i>	<i>Cene e serate danzanti</i>	8-9-11/8	<i>Piazza San Rocco</i>	<i>Asd Monteverdi 2006</i>
<i>Festa della Birra e Schiuma Party</i>	<i>Cena e musica</i>	14/8	<i>Piazza S. Rocco</i>	<i>Pro Loco Monteverdi</i>
<i>Sagra della Pappardella</i>	<i>Cene e serate danzanti</i>	15-16-17/8	<i>Piazza San Rocco</i>	<i>Pro Loco Monteverdi</i>
<i>Saggio di danza</i>	<i>Esibizione</i>	24/8	<i>P. S. Rocco</i>	<i>Scuola di ballo</i>
<i>Serata danzante</i>	<i>Ballo liscio</i>	31/8	<i>P. S. Rocco</i>	<i>Pro Loco Mont.</i>
<i>Sagra della zuppa</i>	<i>Cene e serate danzanti</i>	7-8/9	<i>P. S. Rocco</i>	<i>Centro Comm. Naturale</i>
Musica lirica	Concerto-omaggio a Giuseppe Verdi	14/9	Piazza della Chiesa	Unione Montana
Arte e Sapori	Pranzo itinerante Concorso olio e intrattenimenti	17/11	Centro storico	Amm. Comunale e Badiveccia

A Canneto				
Titolo	Programma	Data	Luogo	Organizzatore
Corale della Valle	Concerto	15/6	Pieve S. Lorenzo	Unione Montana
Maccheronata	Cena e danze	20/7	Parco pubblico	G.S. Canneto
<i>Sagra del Tortello e della zuppa</i>	<i>Cene e serate danzanti</i>	3-4/8	<i>Parco pubblico</i>	<i>S.S.Canneto</i>
Calici in Borgo	Degustazioni e intrattenimenti	10/8	Centro storico	Amm. Com.
Fiera paesana	Cena con caciucco	4/9	Parco Pubblico	G.S. Canneto
Mostra micologica	Funghi della zona	Ottobre da def.	Centro Polif.	G.S. Canneto

Uffici e servizi

Comune. Centralino tel. 0565/78511. L'Anagrafe è aperta al pubblico dal lunedì al venerdì dalle 10 alle 12, gli altri uffici il lunedì e mercoledì dalle 10 alle 12.30 e il giovedì dalle 15 alle 18.

Tesoreria comunale CRV: mercoledì e venerdì 9.30-13

Difensore civico: il primo martedì del mese.

Biblioteca: martedì e giovedì ore 15,30-17 a chiamata.

Poste Italiane: dal lunedì al venerdì 8,15-13,30. Il sabato 8,15-12,30.

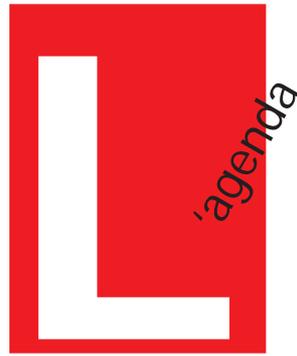
Coldiretti: primo e terzo lunedì del mese 9-12 in Municipio.

Cgil Pensionati: primo mercoledì del mese, ore 15, sala consiliare

Inas-Cisl: primo e terzo lunedì ore 16,30, sala consiliare.

Area stoccaggio: martedì 9,45-12,45 e sabato 10,45-12,45. Per rifiuti ingombranti e prenotazioni tel. 0565/785126.

Bus navetta: ore 9,30 e 11,30 solo giorni feriali.



Emergenze

Carabinieri: 112. Comando Stazione Monteverdi tel. 0565/784228: orario uffici lun., merc., giov., sab. e dom. 9-12; mart. e ven. 9.30-12 e 16.30-18.

Pronto intervento sanitario: tel 118.

Vigili del Fuoco: tel. 115.

Servizio antincendio: tel. 1515.

Enel (guasti): tel. 800900800.

Asa (ex Cigri): tel. 800504249.

Sanità e Assistenza

Medico di base (tel. 3383298867 o 0565/784279): a Monteverdi lunedì ore 11-12, martedì 16,30-18, mercoledì 9-11, giovedì 11-12, venerdì 11-12; a Canneto lunedì 9-10, martedì 14-15, giovedì 9-10, venerdì 9-10.

Guardia medica (tel. 800064422): tutti i giorni dalle 20 alle 8, dalle 20 del venerdì alle 8 del sabato, dalle 10 del sabato alle 8 del lunedì.

Medico del distretto: secondo e quarto martedì 12-12,30.

Assistente sociale: giovedì 9.30-11.30.

Pediatra: secondo e quarto mercoledì del mese 11-12.

Ostetrica: 2° e 4° sabato del mese, orario da concordare.

Servizio infermieristico ambulatoriale: lunedì, mercoledì e venerdì 8.30-9.30.

Prelievi ambulatoriali su prenotazione: venerdì 7.15-8.15.

Prelievi a domicilio: mercoledì su appuntamento.

Ufficio amministrativo: martedì 11-12,30.

Misericordia Monteverdi: tel. 3349236912 sempre attivo; prenotazione servizi e studi medici 3311805033; tel. e fax sede 0565/784286.

Cri Canneto: tel. 3481336926.

Farmacia comunale (tel. 0565/784198): dal lunedì al venerdì 9-12.30 e 16-19; il sabato 9-12.30.

Ospedale di Piombino: telefono centralino 0565/67111 (per appuntamenti 67276).

Ospedale Cecina: telefono centralino 0586614111 (per appuntamenti 614206).

Ospedale di Grosseto: telefono centralino 0564/485111

Ospedali Cisanello e S. Chiara di Pisa: 050/992111

L'anagrafe

(al 28 giugno)

NATI

3-1-2013 Sozio Lorenzo di Claudio e Cortini Eleonora
18-1-2013 Ghessa Antonio Gabriele di Giancarlo e Cazuco Loredana Maria

MORTI

5-12-2012 Anselmi Anselmo (1927)
9-12-2012 Bernardini Carla Angela (1933)
15-12-2012 Bottai Cino (1938)
14-1-2013 Barsotti Angiolino (1928)

25-1-2013 Nocentini Giuseppino (1928)

5-2-2013 Fontani Vinicio (1932)

4-5-2013 Anselmi Gino 1929

MATRIMONI

8-12-2012 Dessi Omar e Gherardi Marisa

5-5-2013 Ghessa Giancarlo e Cazacu Loredana Maria

18-5-2013 Iori Dario e Danati Cristina

Messe

Monteverdi: festivi 11.15; mart., giov. e sab. 17.

Canneto: domenica e festivi ore 10; mercoledì alle ore 9,30.

L'attività edilizia

Scia (ex Dia)

Via San Martino, ristrutturazione abitazione, Carli Fabio.
Località Poggio Castelluccio, sistemazione viabilità di accesso alla proprietà, Cavuoto Sergio e Improta Fabiola.

Via del Botrello, costruzione elettrodotto in cavo sotterraneo BT per allaccio Barsotti Maria, Enel distribuzione Spa.

Località Le Capanne, manutenzione straordinaria immobile con intervento su copertura e facciate, Hempel Werner e Reim Kerstin Petra.

Via Giuseppe Garibaldi 9, manutenzione straordinaria copertura e facciata, Cerri Monica.

Località Podere San Domenico, manutenzione copertura e facciate, Ulrich Kellner Sylvia Verena.

Via San Martino, cambio d'uso garage ex art. 29, Sozzi Carlo.

Via Castagnetana SNC, realizzazione veranda e serra solare, Aste Maddalena.

Via Carducci 23, modifiche interne, Govi Francesco.

Via Maremmana, cambio d'uso garage, Paoli Alessio e Batani Paola.

Località San Martino 2, realizzazione servizi igienici e impianto smaltimento reflui, Cidone Vittorio.

Località La Pompa, ristrutturazione edilizia annesso rurale, Unione montana Alta Val di Cecina.

Via Aldo Moro 12, manutenzione straordinaria terrazza,

Poli Fernanda.

Località La Colombaia, manutenzione straordinaria fabbricato, Marinescu Alina Maria.

Via IV Novembre 10/12, ristrutturazione edilizia per fusione di due unità immobiliari, Giomi Mario.

Via del Podere, ampliamento e cambio d'uso locale di sgombero, Granucci Gino e Valdorini Vania.

Costruzione elettrodotto aereo e cavo sotterraneo BT, allaccio signor Berlinzani, Enel distribuzione Spa.

Via San Martino, ristrutturazione immobile, Falsetti Maurizio.

Podere Culigneri, ristrutturazione edilizia e cambio d'uso piano terra, Bono Sergio.

Via della Fonte, ristrutturazione edilizia per realizzazione servizio igienico in magazzino, Beccheroni Claudia.

Permesso di costruire

Località Vizzate, realizzazione di piscina privata, trasferimento di volumetria esistente e consolidamento versante, Tenuta di Canneto Soc. Agr. Arl.

Autorizzazione vincolo idrogeologico

Località La Pompa, ristrutturazione edilizia di annesso rurale, Unione montana Alta Val di Cecina.

Località Poggio Capanne, spietramento appezzamento località Poggio Capanne, Cepparo Alain Marc.